



Novara, 1° aprile 2014

Spett.le
CLIENTE

Contratti a termine DL 34/2014 - in vigore dal 21.3.2014

Il decreto legge in oggetto ha riformato la disciplina dei contratti a termine, di cui forniamo breve sintesi:

- è stato eliminato l'obbligo di indicare la motivazione;
- il numero massimo di proroghe è stato elevato da 1 a 8, ferma restando la durata complessiva di 36 mesi (compresi eventuali precedenti contratti a termine ovvero di somministrazione);
- il numero dei contratti a termine non può superare il 20% dei contratti a tempo indeterminato.

Restano confermati i periodi di intervallo minimi tra un contratto a tempo determinato e l'altro in:

- 10 giorni di calendario se il primo contratto è di durata fino a 6 mesi;
- 20 giorni di calendario se il primo contratto è di durata superiore a 6 mesi.

Sintesi di raffronto tra la normativa precedente e l'attuale		
	Precedente	Attuale
Durata massima	mesi 36 compresa somministrazione	mesi 36 compresa somministrazione
Motivazione	SI	NO
Proroghe	1	8
Limite numerico	solo se previsto dal ccnl	20% dei contratti a tempo indeterminato ovvero l'aliquota prevista dal ccnl

Al momento non è stato precisato se la nuova disciplina si applichi anche ai contratti stipulati prima del 21.3.2014.

Riteniamo pertanto consigliabile, alla scadenza, interrompere i contratti in corso, per un periodo di 10 (ovvero 20) giorni, per poi effettuare una eventuale nuova assunzione, secondo l'attuale normativa.

Restiamo a disposizione per eventuali maggiori informazioni e porgiamo cordiali saluti.

Enrico Badà

N.B. trattandosi di decreto legge, è entrato subito in vigore, ma decadrebbe qualora non fosse convertito in legge entro il 20.5.2014.